



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

OGGETTO: COMUNICAZIONI.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **05/06/2014** alle ore **21.00** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinario** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

	Presenti
SIMONI Lucio	Presidente SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco SI
MARCECA Baldassare	Consigliere Ass SI
MATTIOLI Carla	Consigliere Ass SI
TAVAN Enrico	Consigliere Ass AG
MORRA Rossella	Consigliere Ass AG
ARCHINA' Andrea	Consigliere Ass SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere SI
TABONE Renzo	Consigliere AG
SADA Aristide	Consigliere SI
SPANO' Antonio	Presidente SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere AG
BORELLO Cesare	Consigliere SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In attuazione del "Regolamento del tempo per le domande del cittadino" approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 17/10/2013, i cittadini che si iscrivono nei primi 30 minuti della seduta consiliare al tavolo della Presidenza del Consiglio potranno porre le proprie domande che dovranno essere formulate rimanendo in un tempo di 3 minuti ciascuna.

Nell'ambito della seduta consiliare convocata per la data odierna nessun cittadino si è iscritto per porre domande.

Il Presidente nel dare inizio formale ai lavori del Consiglio Comunale del 5/06/2014 alle ore 21,00 invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 13 Consiglieri.

Il Presidente, dà quindi lettura degli artt. 15 e 16 della Costituzione della Repubblica Italiana:

"Art. 15

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.

La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.

Art. 16

Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.

Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge."

Intervengono con comunicazioni:

il Consigliere Reviglio il quale legge e relaziona il proprio intervento che si allega al presente punto.

Il Consigliere Borello sostiene che Avigliana, paese turistico, non si presenta bene al turista: alcune rotonde sono belle, altre discutibili, come pure i marciapiedi di corso Laghi, le siepi non curate, i parchi dei bambini sono in degrado, i marciapiedi della SS 24 nella frazione di Drubiaglio sono indecenti, privi di manutenzione. Chiede chi ha deciso il colore arancione dei pali dell'illuminazione. Ritiene che per tanti aspetti Avigliana sia un paese tutt'altro che turistico. Chiede se non è possibile lasciare le rotonde alla cura di vivaisti che potrebbero tenerle in modo più decente a costi zero permettendogli di mettere qualche loro pubblicità. Era stato chiesto da alcuni cittadini di potersi occupare della manutenzione della rotonda di corso Dora, era stato risposto loro che non era possibile ed ora quella rotonda ha erbacce ovunque. Ritiene che questi aspetti siano il biglietto da visita di una città ed Avigliana non si presenta bene.

Risponde il Sindaco Angelo Patrizio riconoscendo che Avigliana ha dei problemi legati alla manutenzione e i cittadini che vogliono puntare il dito su ciò che non funziona non avranno grosse difficoltà. Fa anche presente che non tutte le critiche possono essere esaudite; più volte si è rivolto a lui un cittadino per chiedere che sia resa più decorosa la struttura posta all'ingresso di Avigliana ed il Sindaco ha fatto presente che quella struttura è lavoro per il Consigliere Picciotto. Dovesse ascoltare quel cittadino dovrebbe paradossalmente far chiudere l'attività di Picciotto. Concorda con il Consigliere Borello che mantenere il decoro e la manutenzione è importante, si può migliorare, non a costo zero, ci vorrebbe il doppio delle risorse economiche. Condivide che si può pensare di far gestire le rotonde in qualche modo ma nel rispetto di regole che riguardano il codice della strada.

Fa presente che l'esercizio dell'arte della critica, che è sempre il ben venuto, è più gradito se associato anche all'indicazione di quelle cose che invece funzionano, come ha fatto presente il Consigliere Borello per alcune rotonde.

Interviene il Consigliere Picciotto, per fatto personale, facendo presente che da tempo ha presentato un progetto per sistemare la zona interessata alla sua officina senza alcun risultato autorizzativo. Anticipa che la carrozzeria del quale è titolare prossimamente si trasferirà a Rosta in quanto ad Avigliana non riesce ad avere i permessi necessari. Sostiene che ad Avigliana non vengono tutelate le aziende. Chiede inoltre chiarimenti sui parcheggi relativi agli ampliamenti nella Cb23.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei relatori,

PRENDE ATTO

Di quanto testè esposto.

La registrazione audio/video della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai files di registrazione.

ପ୍ରକାଶକ ପ୍ରକାଶକ ପ୍ରକାଶକ ପ୍ରକାଶକ

1/ep

Dichiarazione capogruppo frigiliane città aperte . . . 5/6/2014

Verso la fine del precedente mandato amministrativo la Giunta Comunale aveva deliberato la denominazione di diversi spazi pubblici, parecchi dei quali con i vecchi toponimi dei luoghi, altri a vittime innocenti delle mafie, al comn. Modesto Abelli, Sindaco e Direttore del Dinamitificio, a donne come Wangari Mathai ed Eva Mameli Calvino. Per problemi di natura amministrativa (autorizzazioni Prefettura) e finanziaria solo entro quest'anno tutti gli spazi indicati avranno la loro denominazione.

Due rotonde di corso Europa sono state dedicate agli statisti Alcide De Gasperi ed Altiero Spinelli.

Il primo promosse innumerevoli iniziative indirizzate alla fusione dell'Europa occidentale, creando stretti legami economici e non con gli altri Stati europei. Appoggiò il piano Schumann e contribuì a sviluppare l'idea di una politica europea comune insegnando a tutti che il futuro non viene mai costruito con la forza e col desiderio di conquista, ma attraverso la paziente applicazione del metodo democratico, lo spirito di consenso costruttivo e il rispetto della libertà.

Il secondo fu uno dei padri dell'Unione europea, lavorò per l'unificazione (anche come consigliere di De Gasperi). Le sue idee federaliste presero forma durante il periodo di confino sull'isola di Ventotene e nel manifesto di Ventotene appunto venivano tracciati le fondamenta della sua visione federalista e il futuro dell'Europa. Veniva auspicata la formazione di una federazione europea sovranazionale di Stati, il cui obiettivo primario consisteva di creare legami per impedire il sorgere di nuove guerre.

In questo spazio che mi viene riservato desidero stasera ricordare anche Enrico Berlinguer, a pochi giorni dal trentesimo anniversario della sua morte. Berlinguer progettò fin dal 1974 l'incontro tra cattolici, laici e comunisti, incontro che avrebbe dovuto essere la condizione per l'inizio di un periodo di ripresa e di sviluppo della democrazia italiana su un compromesso di portata storica. Egli affidava ai partiti un ruolo pedagogico e di mediazione politica e sociale. La mediazione doveva essere di carattere alto e nobile in grado di impedire derive reazionarie nelle classi meno mature dal punto di vista politico e culturale. Fu uno dei principali esponenti del tentativo di coniugare le istanze solidaristiche del messaggio evangelico cristiano con la ricerca di una più forte ed equa giustizia sociale della tradizione social comunista. Un tema cardine della sua politica fu la "questione morale", ossia la denuncia della corruzione e dell'inefficienza del sistema democratico dei partiti politici.

Ho voluto ricordare queste tre persone per aiutarci a riflettere che "un politico guarda alle prossime elezioni, mentre uno statista guarda alle prossime generazioni", "un politico cerca il successo del suo partito, uno statista quello del suo Paese".

Questo concetto a mio avviso può valere non solo a livello nazionale, ma anche a livello regionale e a livello comunale.

Il programma sociale, politico, economico, etico e morale vale infatti per ogni livello.

Rimarcarlo ora sa di malinconia, ma mi sembra doveroso.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. SIGOT Livio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____.

Avigliana, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SIGOT Livio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

viene
pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi
a decorrere dal _____.
ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

viene
ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni
consecutivi a decorrere dal _____.
ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

è divenuta esecutiva in data _____

è stata dichiarata immediatamente esegibile e quindi è diventata esecutiva a
decorrere dalla data del presente verbale.

Avigliana, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. SIGOT Livio

